



Rassegna Stampa

martedì 04 luglio 2017

Rassegna Stampa

04-07-2017

FITET

GIORNO LEGNANO

04/07/2017

61

[Il ping pong vale oro per Marco Rigo](#)
Luca Di Falco

3

FITET

1 articolo

- Il ping pong vale oro per Marco Rigo

Il ping pong vale oro per Marco Rigo

Il personaggio Il legnanese porta sul podio più alto il tricolore nella competizione mondiale ospitata dalla Spagna a Malaga: il riscatto che il 37enne, reduce da un trapianto, attendeva. «Che la mia vittoria dia speranza a chi è malato»

Luca Di Falco

■ Legnano

ORO IRIDATO nel tennistavolo con la nazionale italiana trapiantati per il trentasettenne Marco Rigo. Nella sua vita ha dovuto affrontare diverse sfide fuori e dentro la palestra e ora è arrivata a Malaga un'altra soddisfazione con il successo ai campionati mondiali per trapiantati. Una storia di vita e di sport quella di Marco: «Proprio come in una partita di tennistavolo, sport che mi appassiona da quanto ho 15 anni, la mia partita con la malattia ha segnato dei set vincenti sia

per quest'ultima che per me. Il primo duro colpo lo ricevo a circa a 11 anni quando vengo costretto alla dialisi. Dopo un anno mia mamma decide per un gesto di grande amore, quello di donarmi un rene. Penso di aver battuto per sempre la mia nefropatia, ma dopo soli 3 anni ricado nell'incubo della dialisi».

«HO DOVUTO aspettare – prosegue Rigo – fino al 2000 per ricevere il secondo grande dono che ad oggi mi ha permesso di avere la meglio sulla malattia. Già dal mio primo trapianto, dono di infinito amore da parte di mia madre, nel 1992 entro nella famiglia di Aned onlus (Associazione nazionale emodializzati dialisi e

trapianto) che mi ha permesso di dare alla mia passione sportiva nuovo significato». Lo sport diventa un mezzo per sensibilizzare le persone: «I miei successi al tavolo si legano ai successi sulle difficoltà che la vita ha voluto mettermi d'innanzi e che ho potuto sconfiggere solo grazie alla generosità altrui».

«PARTECIPAI – racconta il campione legnanese – per la prima volta nel 2000 ai campionati europei da dializzato ad Atene dove riuscii a vincere il titolo. Questo mi diede la prova che nulla è impossibile se ci si crede davvero e si riesce a reagire con tenacia al proprio destino. Grazie ad Aned partecipai successivamente, nel 2005, anche ai World Transplant Games in Canada a London, dove

riuscii a vincere il primo titolo mondiale di singolo e doppio insieme a Raffaele Giuliano. L'emozione fu indescrivibile e con il cuore sapevo che dovevo tutto a quella famiglia che con la sua scelta per la donazione mi aveva permesso di essere lì in quel momento». Spinto dalla voglia di rivivere tutte le sensazioni straordinarie, di poter condividere nuova strada con gli amici che con lui sono rinati grazie al trapianto, dopo 12 anni a Malaga, Marco è ritornato a partecipare ai campionati mondiali con la Nazionale italiana trapiantati.



RIFLESSIONI

“ Nel 1992 mia madre mi dona un rene: atto d'amore

“ Questo sport mi appassiona da quand'ero 15enne

“ Nel 2000 ho vinto nonostante fossi in dialisi

MARCO RIGO
 PLURICAMPIONE MONDIALE

Orgoglio
 Il tricolore italiano portato in trionfo alla competizione di Malaga



Peso: 53%